



2 gennaio 2022 – II domenica dopo Natale

La luce di Dio

Colui che chiamiamo Dio è probabilmente il più grande mistero della realtà in cui viviamo. Invocato dai tempi degli uomini primitivi, immaginato nelle forme più varie e fantasiose, definito da grandi pensatori e impresso nei libri sacri delle religioni. La verità – come ci ricorda oggi il Vangelo – è che «nessuno l'ha mai visto». Chi crede è convinto di poter contemplare i risultati formidabili e meravigliosi della sua azione creatrice. Si stupisce di fronte alle esperienze in cui l'essere umano sembra superarsi, incontrando il suo Spirito che trasforma la realtà.

Nella ricerca umana di Dio, il cristianesimo ha una pretesa importante, radicata nella storia: Gesù di Nazaret ci ha svelato il suo vero volto. L'ha potuto fare perché è il figlio unigenito generato da lui, la sua parola che si è fatta carne, la sua luce che ha preso corpo. Questa luce e questa parola continuano a riversarsi sull'umanità, indicando la via, la verità e la vita. Perché l'interesse primario del Padre è quello che noi riconosciamo di essere suoi figli (adottivi, scrive san Paolo) e come tali ci comportiamo: nella fede, nella speranza e nella carità.

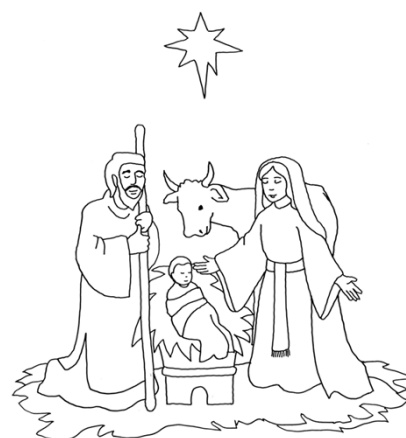
Gesù Cristo è tornato nel seno del Padre, ma ha lasciato nel mondo il suo Spirito a illuminare e fecondare la nostra vita. Soltanto noi, però, possiamo aprirgli le porte, o, come diceva san Giovanni Paolo II, spalancargliele con fede.

Dissi all'uomo
che stava
all'inizio dell'anno:

"Dammi una lampada
affinché possa inoltrarmi
sicuro nell'ignoto".

Egli mi rispose:
"Esci nella notte
e metti la tua mano
nella mano di Dio...

... ti sarà
più utile della luce
e più sicura
di una strada conosciuta".



L'anno 2022 porti ad ognuno di noi la consapevolezza dell'importanza degli affetti, del vivere in modo straordinario l'ordinario mettendo da parte ogni nostro egoismo e permettendo invece al cuore di parlare ed esprimere tutti i sentimenti più belli che rendono concreto il messaggio che Gesù, per primo, ci ha dato: "Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato".



AVVISI

Giovedì 6 gennaio - ore 14.30 - chiesa di Gardolo
BENEDIZIONE DEI BAMBINI in occasione della solennità dell'Epifania

Giovedì 6 gennaio - ore 20.00 - chiesa di Gardolo
Ora di adorazione a cura dell'O.F.S.

Sono cercatori di Dio e della verità, questi Magi. Si fidano del segnale incerto di una stella, affrontano un lungo viaggio insicuro e faticoso. Non conoscono le Scritture, eppure sono chiamati all'incontro con Gesù e ad adorarlo.

Lo splendore della tua gloria illumini, o Signore, i nostri cuori,
perché possiamo attraversare le tenebre di questo mondo
e giungere alla patria della luce senza fine. Per Cristo nostro Signore.

S. MESSE

Lunedì 3 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ fam. Benuzzi
Martedì 4 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ Michelon Emilia
ore 18.00	Canova	
mercoledì 5 gennaio ore 20.00	Gardolo	+ Ghezzi Angelina + Nichelatti Mario + Mariuccia
Giovedì 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE	ore 08.00 Gardolo	+ fam. Tonelli Luigi + Tonini Vilian
	ore 09.30	a Canova: Per la comunità
	ore 10.30	a Gardolo: Per la comunità
Venerdì 7 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ Pino e Quintino
ore 18.00	Canova	
Sabato 8 gennaio ore 20.00	Gardolo	+ Pedrotti Angelo + Ottavio + Caracristi Paolo e Lino Alberto
Domenica 9 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE	ore 08.00 Gardolo	+ Redolfi Pompilio + Bertoldi Gino + Lucin Cornelio <i>intenzione offerente</i>
	ore 09.30	a Canova: Per la comunità
	ore 10.30	a Gardolo: Per la comunità